

LA BUFALA DELL'ESPERTO

Secondo Gian Marco Bardelli, presentato come “esperto di analisi finanziaria” nel corso di una conferenza stampa convocata a margine della diffusione della notizia sull'indagine Sopaf, i danni a Enpam e Inpgi, sarebbero superiori ai 7,6 e 15,9 milioni ipotizzati dalla procura. “Il grande problema – afferma Bardelli – è stato che la Sopaf ha venduto a un prezzo nettamente più alto, pare a 135 mila euro per Enpam e a 133 mila euro per Inpgi, quote del Fip, a un prezzo che il mercato quotava 85 mila euro”.

Nella sua ricostruzione, Bardelli sostiene che il 12 marzo 2009, data di intestazione e consegna effettiva alla Fondazione di. 450 quote da Sopaf, il prezzo del FIP era di circa 85.000 euro. Dal grafico (qui sotto) presentato nella conferenza stampa, sembrerebbe aver ragione. **Peccato che il grafico si riferisca a un altro prodotto finanziario, che nulla a che fare con le quote acquistate dall'Enpam.**

Possibile che “l'esperto” non se ne sia accorto?

Evidentemente siamo di fronte a un altro degno esponente della vasta schiera di “esperti” che negli ultimi tempi commentano operazioni finanziarie oggetto di indagini della magistratura, adombrando accuse e fatti gravi, senza supportare queste tesi con dati certi e riscontrabili. Un metodo che si addice più a degli esperti di fango che di finanza.



Fonte: “Caso Sopaf: cosa sarebbe successo? I giornalisti chiedono, l'esperto finanziario risponde”

<https://www.youtube.com/watch?v=YXTDPi5DhGM> (I parte)

https://www.youtube.com/watch?v=GR334_hCbQA (II parte)